



COMUNE DI MONTESPERTOLI

Città Metropolitana di Firenze

**Piano comunale per
l'esercizio del
commercio su aree
pubbliche**

Quadro conoscitivo di settore

| | |
|--|-----------|
| Sezione I – Quadro normativo e contesto territoriale | 3 |
| 1. Quadro normativo di riferimento | 3 |
| 1.1. La legislazione regionale | 3 |
| 2. Il contesto socio economico del territorio | 5 |
| 2.1. La struttura demografica | 5 |
| 2.2. La struttura economica e i flussi turistici | 9 |
| 1. Diffusione del commercio su aree pubbliche: i mercati e le fiere | 14 |
| 1.1. I mercati | 18 |
| 1.2. Le fiere | 19 |
| Sezione III – Il commercio su aree pubbliche del Comune di Montespertoli | 20 |
| 1. I mercati, le fiere e gli itineranti | 20 |
| 1.1 – I mercati | 21 |
| 1.2 – Le fiere | 23 |
| 1.3 – Gli itineranti | 30 |
| 2. Nuova pianificazione del Commercio su aree pubbliche del Comune di Montespertoli | 30 |
| 2.1 – Il mercato del capoluogo | 31 |
| 2.2 – Fiera in concomitanza con la Mostra del Chianti (intera settimana) | 32 |
| 2.3 – Fiera in concomitanza con la Mostra del Chianti (solo festivi) | 33 |
| 2.4 –Mostra del Chianti | 34 |
| 2.5 –Festa del Vino Novello – fiera promozionale | 35 |
| 2.6 –Paneolio | 35 |
| 2.7 –Mercagas | 36 |
| 2.8 – Posteggi fuori mercato | 37 |
| 2.9– Gli itineranti | 39 |
| 2.10– I chioschi | 39 |

Sezione I – Quadro normativo e contesto territoriale

1. Quadro normativo di riferimento

1.1. La legislazione regionale

Il commercio su aree pubbliche è regolato in Toscana dalla Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 28 e succ. mod. (**Codice del Commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti**).

La sezione del Codice dedicato al commercio su aree pubbliche (Capo V) definisce anzitutto il settore come tutte[...] *le attività di vendita al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o su aree private delle quali il comune abbia la disponibilità*. Il mercato viene definito come un'area, pubblica o privata, della quale il Comune ha la disponibilità e composta da posteggi, attrezzata o meno, destinata all'esercizio dell'attività commerciale, nei giorni stabiliti, per l'offerta di merci al dettaglio e per la somministrazione di alimenti e bevande.

La Legge Regionale 5 aprile 2013 n. 13 ha dato seguito, limitatamente al commercio su AAPP, alla ***Intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012. Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.59, di recepimento della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno***.

La LR 13/2013 applica quindi l'***Intesa*** del 5 luglio 2012, e per la sua uniforme applicazione sul territorio regionale l'11 ottobre 2013 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Anci Toscana, Anva Confesercenti e Fiva Confcommercio, con il quale i firmatari si impegnano a porre in essere, nell'ambito delle rispettive competenze, quelle azioni utili all'applicazione uniforme della nuova disciplina del commercio su aree pubbliche, esplicitata dal ***Documento Unitario*** del 24 gennaio 2013 per l'attuazione dell'***Intesa***.

Di seguito le principali novità introdotte nella L.R. 28/2005 a seguito delle modifiche ex LR 13/2013.

- **Art. 32.** l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e la concessione di posteggio sono rilasciate contestualmente dal SUAP competente per il territorio in cui ha sede il posteggio (comma 1). La durata della concessione di posteggio è fissata dal comune e non può essere inferiore ai nove anni né superiore ai dodici anni (comma 2). La concessione abilita anche a) all'esercizio, nell'ambito del territorio regionale, dell'attività in forma itinerante e nei posteggi

occasionalmente liberi nei mercati e fuori mercato; b) alla partecipazione alle fiere (comma 4).

- **Art. 34, comma 3.** L'autorizzazione e la contestuale concessione nel mercato, nella fiera o fuori mercato, sono rilasciate secondo i seguenti criteri di priorità:
 - a) maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche; la professionalità valutabile è riferita all'anzianità di esercizio dell'impresa, ivi compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, che in sede di prima applicazione può avere specifica valutazione nel limite del 40 per cento del punteggio complessivo. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale eventualmente è subentrato nella titolarità del posteggio medesimo; b) nel caso di posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale, o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), da considerare comunque prioritari, anche l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, e pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, ivi comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle predette aree.
- **Art.111 bis, comma 3 bis.** Le concessioni di posteggio nei mercati, nelle fiere e fuori mercato, tacitamente rinnovate prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 59/2010, mantengono la loro efficacia fino alla naturale scadenza prevista al momento del rinnovo.
- **Art.111 bis, comma 3 ter.** Le concessioni scadute dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 59/2010 e già prorogate per effetto dell'art. 70, comma 5, del suddetto D.Lgs. Fino alla data di approvazione dell'intesa sancita il 5 luglio in sede di Conferenza unificata, sono ulteriormente prorogate fino al compimento di sette anni decorrenti dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 59/2010.

2. Il contesto socio economico del territorio

2.1. La struttura demografica

Montespertoli è un comune italiano della Città metropolitana di Firenze in Toscana. E' situato su un territorio collinare (257 metri sopra il livello del mare) che si estende tra Val di Pesa, Val d'Elsa e Val di Virginio. In totale la superficie di Montespertoli è settima per grandezza a livello provinciale ed è pari a 124,97 km². Confina con nove comuni fiorentini: Barberino Val d'Elsa, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavernelle Val di Pesa.

Oltre alla presenza di imprese di tipo industriale, principalmente specializzate nel tessile-abbigliamento e nella fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, a Montespertoli è anche attiva una produzione artigianale legata alla lavorazione di manufatti in ceramica, svolta secondo tecniche tradizionali ed antiche sedimentate in loco. Tuttavia sono l'agricoltura (agroindustria, vino e olio) e il turismo ad offrire il maggior valore aggiunto. Di più, i due settori sono intimamente connessi, in quanto il secondo prende principalmente la forma dell'enoturismo, ben strutturato grazie all'attività dei diversi agriturismi presenti.

(Fonte: Comune di Montespertoli – Valutazione ambientale strategica)

A livello demografico, la popolazione di Montespertoli residente al 31 dicembre 2015 ammonta a 13.537 unità, con un saldo positivo del +43,5% rispetto ai 9.432 residenti censiti nel 1991. In particolare il balzo demografico si è avuto nel periodo 1991-2011, mentre negli ultimi anni la crescita si è attenuata, ma resta comunque superiore ai valori *benchmark* della provincia di Firenze e della Toscana. Nel periodo 2006-2015 la popolazione residente di Montespertoli è aumentata del 6,4%, contro il 4,4% della provincia e il 2,9% della regione. (cfr. tabella 1 e 2 e Grafico 1).

A Montespertoli la densità abitativa è di 108,3 abitanti/km², inferiore alla media provinciale (288 ab/km²). Le famiglie presenti a livello comunale sono 5.570, con una media di 2,43 componenti per famiglia, di cui la maggioranza (51,8%) è di genere femminile.

Tabella 1 – Popolazione residente, dati derivanti dalle indagini effettuate presso gli Uffici di Anagrafe. Residenti e var%. Anni 2006, 2010, 2015

| | 2006 | 2010 | 2015 | Var. % 2006-2015 |
|-----------------------------|---------|---------|-----------|------------------|
| Montespertoli | 12.723 | 13.452 | 13.537 | 6,4 |
| Provincia di Firenze | 970.414 | 998.098 | 1.013.348 | 4,4 |

| | | | | |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----|
| Toscana | 3.638.211 | 3.749.813 | 3.744.398 | 2,9 |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----|

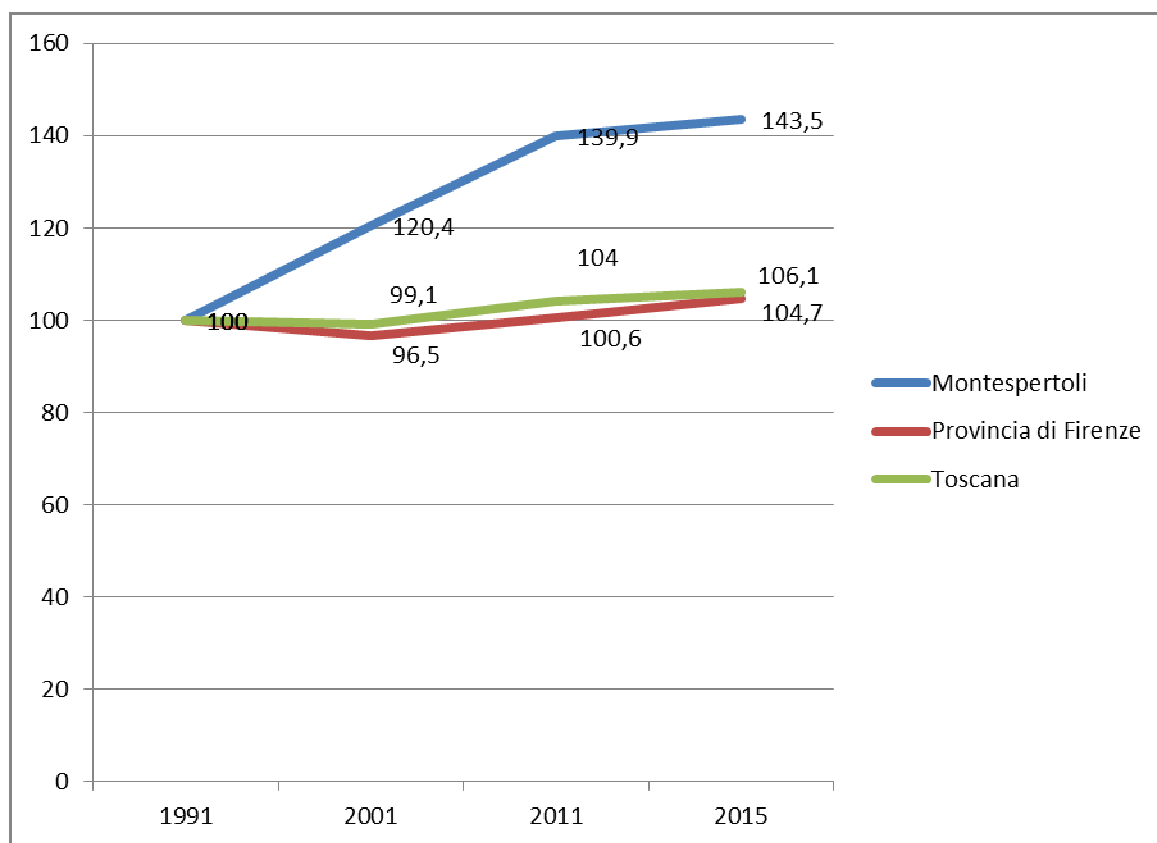
Fonte: elaborazione su dati Istat

Tabella 2 - Censimenti ISTAT, Serie Storica. Popolazione residente e var %. Anni 1991, 2001, 2011

| | 1991 | 2001 | 2011 | Var % 1991-2011 |
|-----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Montespertoli | 9.432 | 11.354 | 13.195 | 39,9 |
| Provincia di Firenze | 967.437 | 933.860 | 973.145 | 0,6 |
| Toscana | 3.529.946 | 3.497.806 | 3.672.202 | 4 |

Fonte: elaborazione su dati Istat

Grafico 1 – Evoluzione demografica 1991-2015. Numeri Indice (1991=100)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fon

Sempre a livello demografico, a Montespertoli il saldo naturale del 2014 è negativo, in quanto differenza tra l'indice di natalità (7,6), lievemente al di sotto della media provinciale e regionale, e l'indice di mortalità (8,8), che, tuttavia, è positivamente basso rispetto agli stessi *benchmark* (cfr. tabella 3). Guardando il Bilancio demografico, l'ascesa della popolazione locale nel corso degli anni sembra essere prevalentemente imputabile ai trasferimenti di residenza degli ex abitanti del capoluogo regionale – in buona parte in età giovanile, il che spiega il basso indice di vecchiaia - più che al flusso di cittadini stranieri. La quota di residenti provenienti dall'estero (cfr. tabella 3) è il 9,1% del totale, un valore al di sotto della media provinciale (12,7%) e regionale (10,6%). Questo dato è ulteriormente confermato dal saldo migratorio degli stranieri relativo al periodo 2006-2015, che è cresciuto del 41% a Montespertoli, contro il +69,9% della Provincia di Firenze e il +69% della Toscana (cfr. tabella 4). In ogni modo, la popolazione straniera del comune si connota per la prevalenza del genere femminile (52,5% nel 2014), mentre le nazionalità più diffuse (cfr. tabella 5) sono quella albanese (17,6%), rumena (16%) e macedone (15,2%).

Tabella 3 – Indici demografici. Valori %. Dati al 31 Dicembre 2014

| | Indice di natalità (x 1000 ab.) | Indice di mortalità (x 1000 ab.) | Indice di vecchiaia (%) |
|-----------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Montespertoli | 7,6 | 8,8 | 146,3 |
| Provincia di Firenze | 8,8 | 10,7 | 189 |
| Toscana | 7,8 | 11,1 | 192,9 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Tabella 4 – Stranieri residenti, var. e quote %. Anni 2006 e 2015. Dati al 31 dicembre 2015

| | 2006 | 2015 | Var % 2006-2015 | Quota (%) stranieri su totale residenti 2015 |
|-----------------------------|---------|---------|-----------------|--|
| Montespertoli | 873 | 1231 | 41 | 9,1 |
| Provincia di Firenze | 75.621 | 128.509 | 69,9 | 12,7 |
| Toscana | 234.398 | 396.219 | 69 | 10,6 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

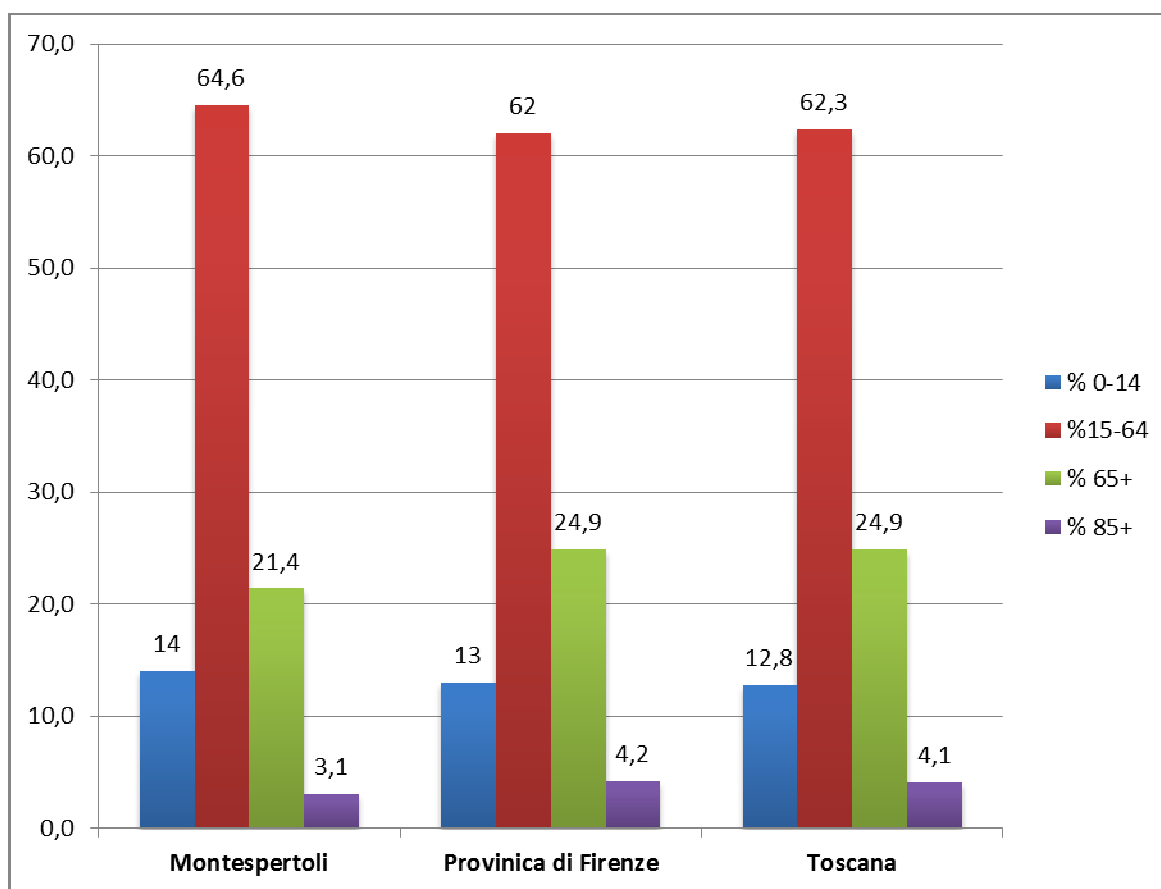
Tabella 5 – Montespertoli - Prime dieci nazionalità residenti al 31 Dic. 2014

| Nazione | Residenti | Var.% anno precedente |
|----------------|------------------|--------------------------------------|
| Albania | 218 | 10,7 |
| Romania | 198 | -17,5 |
| Macedonia | 188 | 29,7 |
| Marocco | 100 | 17,6 |
| Cina | 99 | -7,5 |
| Senegal | 47 | 20,5 |
| Polonia | 45 | -4,3 |
| Germania | 37 | -9,8 |
| India | 31 | 34,8 |
| Stati Uniti | 27 | 35 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Analizzando la suddivisione per fasce d'età della popolazione totale residente (cfr. grafico 2), notiamo come Montespertoli abbia valori tendenzialmente in linea con i dati provinciali e regionali, anche se nel comune la popolazione è maggiormente distribuita tra le fasce più giovanili. I minori di 15 anni sono il 14% (valore che scende al 13% a livello provinciale e al 12,8% su base regionale). Anche il 64,6% di cittadini di Montespertoli che hanno età compresa tra i 15 ai 64 anni è un valore superiore ai *benchmark* qui presi in considerazione. La situazione si ribalta tra gli over 65 (21,4%) e gli over 85 (3,1%), con i dati della provincia e della regione che sono significativamente più alti.

Grafico 2 – Popolazione residente per fascia d'età. Val.% Anno 2015



Fonte: elaborazioni su dati Istat

2.2. La struttura economica e i flussi turistici

Dal punto di vista dell'andamento dell'economia locale, Montespertoli ha avuto una dinamica in chiaroscuro nel periodo intercensuario 2001-2011. Assai positiva è stata la crescita del +10,1% delle imprese, corrispondente a più di un centinaio di nuove unità attive. Si tratta di una variazione percentuale superiore di quasi il doppio rispetto a quella avvenuta nel medesimo periodo a livello regionale (5,7%) e del triplo rispetto alla variazione provinciale (3,3%). D'altro canto, all'aumento delle imprese non è corrisposto un aumento dei lavoratori in esse occupati, la cui quota si è ridotta del -9,7%, con una riduzione di trecento addetti durante il periodo preso in considerazione dai censimenti. Nel caso della provincia di Firenze c'è stato invece un aumento degli addetti del +1,1%, mentre in Toscana la variazione percentuale è stata del + 1,5%.

Tabella 6 – N. imprese e n. addetti presenti nel comune di Montespertoli, var. % 2001-2011

| | Numero unità attive | | Var. % 2001- 2011 | Numero addetti | | Var. % 2001- 2011 |
|-----------------------------|---------------------|---------|-------------------------|----------------|-----------|-------------------------|
| | 2001 | 2011 | | 2001 | 2011 | |
| Montespertoli | 1.000 | 1.101 | 10,1 | 3.238 | 2.925 | -9,7 |
| Provincia di Firenze | 89.078 | 92.016 | 3,3 | 331.795 | 335.502 | 1,1 |
| Toscana | 313.020 | 330.917 | 5,7 | 1.079.064 | 1.094.795 | 1,5 |

Fonte: elaborazioni su dati Censimento Industria e Servizi 2011

Per quanto riguarda il settore del Commercio, le imprese attive nel 2011 nel Comune di Santa Croce erano 276, corrispondenti al 25% del totale a livello comunale. Tra i tre principali sotto-settori, il commercio all'ingrosso è quello più esteso (54,3% sul totale del settore). Gran parte del risultato è dovuto all'alto numero di intermediari del commercio (37,3%), mentre più limitata è la quota di commercianti all'ingrosso di prodotti alimentari/bevande/tabacco (6,5%), di altri prodotti (5,1%) o di beni di consumo finale (4%). Dopo il commercio all'ingrosso troviamo, per grandezza, il commercio al dettaglio (39,9% sul totale del Commercio). Al suo interno ha particolare consistenza numerica quello ambulante - comprendente i banchi smontabili e quelli fissi all'interno dei mercati - che da solo ha una quota pari all'11,6%. A seguire troviamo il commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati (8,7%) e quello legato alla vendita al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (6,5%). Infine le attività legate al commercio, alla manutenzione e riparazione di motocicli e autoveicoli (inclusi, tra gli altri, concessionari, autofficine e autolavaggi) hanno una quota del 5,8% sul totale del settore.

Tabella 7 – Imprese del settore commercio a Montespertoli. Quote % per sotto settore di attività. Anno 2011

| SETTORE COMMERCIO PER SOTTO-SETTORI DI ATTIVITA' | Quota sul totale commercio % |
|---|---------------------------------|
| commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli | 5,8 |
| commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli) | 54,3 |
| intermediari del commercio | 37,3 |
| commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi | 0,4 |

| | |
|---|-------------|
| commercio all'ingrosso di beni di consumo finale | 4 |
| commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco | 5,4 |
| commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture | 1,8 |
| commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti | 5,1 |
| commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli) | 39,9 |
| commercio al dettaglio in esercizi non specializzati | 3,3 |
| commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati | 6,5 |
| commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati | 1,1 |
| commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati | 4 |
| commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati | 4 |
| commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati | 8,7 |
| commercio al dettaglio ambulante | 11,6 |
| commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati | 0,7 |
| TOTALE IMPRESE SETTORE COMMERCIO | 276 imprese |

Fonte: elaborazioni su dati Censimento Industria e Servizi 2011

Passando all'analisi del livello di benessere economico locale, lo studio sulla ripartizione del reddito complessivo per fasce Irpef mostra che nel 2014 la maggior parte dei nuclei familiari di Montespertoli ha dichiarato un reddito complessivo tra i 15-26.000 euro (26,3%), seguita dalle fasce: 0-10.000 euro (26,3%) e 26-50.000 euro (19%). Comparando i dati del comune con i *benchmark* provinciali e regionali (cfr. tabella 8) emerge che, in un quadro di valori tendenzialmente simili, l'insieme delle fasce di reddito superiori ai 26.000 euro è più cospicuo in Provincia di Firenze (27,5% sul totale) e in Toscana (24%). Ad ogni modo il dato comunale, pari al 23%, è appena al di sotto della media regionale.

Tabella 8 – Ripartizione reddito complessivo dei nuclei familiari per fasce Irpef. Frequenza e quota %. Anno 2014

| <u>Fasce Irpef</u> | | Provincia di Firenze | | |
|--------------------|-----------|----------------------|----------------------|---------|
| | | Montespertoli | Provincia di Firenze | Toscana |
| <0 euro | Frequenza | 39 | 3.229 | 14.568 |
| | Quota % | 0,4 | 0,4 | 0,5 |

| | | | | |
|-------------------------|-----------|-------|---------|---------|
| 0-10.000 euro | Frequenza | 2.542 | 180.503 | 719.417 |
| | Quota % | 26,3 | 24,8 | 26,9 |
| 10-15.000 euro | Frequenza | 1.504 | 98.600 | 392.361 |
| | Quota % | 15,5 | 13,6 | 14,7 |
| 15-26000 euro | Frequenza | 3.368 | 244.701 | 894.922 |
| | Quota % | 34,8 | 33,7 | 33,4 |
| 26-55.000 euro | Frequenza | 1.834 | 160.804 | 541.538 |
| | Quota % | 19 | 22,1 | 20 |
| 55-75.000 euro | Frequenza | 199 | 18.880 | 56.692 |
| | Quota % | 2,1 | 2,6 | 2,1 |
| 75-120.000 euro | Frequenza | 127 | 13.779 | 39.774 |
| | Quota % | 1,3 | 1,9 | 1,5 |
| >120.000 euro | Frequenza | 61 | 6.660 | 16.947 |
| | Quota % | 0,6 | 0,9 | 0,6 |

Elaborazione su dati del Ministero delle Finanze

Un altro importante aspetto è quello relativo ai flussi turistici (cfr. tabella 9). In questo caso i dati del 2015 del comune di Montespertoli mostrano un quadro piuttosto positivo, proprio di un territorio capace di offrire servizi turistici qualificati. Se, per un verso, gli arrivi hanno subito una flessione del -3,1% rispetto all'anno precedente, per altro verso le presenze sono aumentate dell'11,5%, segnalando una presenza turistica di maggior qualità. La durata media dei soggiorni è stata di 7,4 giorni, un valore molto alto se consideriamo che la media della provincia di Firenze è pari a 2,8 giorni. Tale dato può essere spiegato con il tipo di turismo che affierisce principalmente a Montespertoli. Gran parte di esso riguarda il settore extra-alberghiero (che intercetta l'86% degli arrivi e il 90% delle presenze), grazie ai numerosi agriturismi presenti in zona. La stessa durata media dei soggiorni si abbassa a 5,3 giorni se prendiamo in considerazione solo l'alberghiero, ma va comunque segnalato che nel saldo 2014-2015 degli arrivi e delle partenze, è questo il settore che ha ottenuto la performance più positiva, sia pur partendo da valori contenuti.

Tabella 9 - Stock movimenti turistici (alberghiero ed extra-alberghiero) a Montespertoli. Anno 2015.
Valori assoluti e var.% 2014-2015

| | Italiani | | Stranieri | | Totale | | Durata media <i>Giorni</i> | Var. % 2014-2015 | |
|--------------------------|----------|----------|-----------|----------|--------|----------|-------------------------------|------------------|----------|
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | | Arrivi | Presenze |
| Alberghiero | 836 | 1.928 | 1.798 | 11.812 | 2.634 | 13.740 | 5,2 | -1,1 | 14,6 |
| Extra-alberghiero | 5.392 | 28.007 | 11.892 | 105.294 | 17.284 | 133.301 | 7,7 | -3,4 | 11,2 |
| Totale | 6.228 | 29.935 | 13.690 | 117.106 | 19.918 | 147.041 | 7,4 | -3,1 | 11,5 |

Fonte: elaborazione su dati della Città Metropolitana di Firenze

Sezione II – Il commercio su aree pubbliche

1. Diffusione del commercio su aree pubbliche: i mercati e le fiere

I mercati e le fiere sono le forme di commercio certamente più antiche tra quelle oggi presenti, tipologie distributive sopravvissute alle innovazioni introdotte nei canali commerciali attraverso, soprattutto, la media e grande distribuzione organizzata (GDO). Ciò che indubbiamente ha contribuito a caratterizzare questa capacità di “resistenza” da parte delle forme di commercio su aree pubbliche è stata la spiccata propensione al rinnovamento, per un settore che è molto legato alla tradizione e alle tipicità dei territori (dimensione *loca*) e che al contempo è riuscito ad intercettare una domanda sempre più variegata ed attenta all’offerta globale. Allo stesso tempo però le diverse forme di commercio su aree pubbliche hanno mantenuto le proprie caratteristiche distintive di commercio di prossimità: i mercati su aree pubbliche hanno come scopo principale quello di portare il servizio nei luoghi dove manca (si pensi soprattutto alle aree montane). Un mercato – per usare categorie più “moderne” – viene progettato in modo tale da diventare quasi un centro commerciale all’aperto, prevedendo un’articolazione settoriale più ampia e completa possibile: alimentare, abbigliamento, articoli vari, ecc.

In una fase congiunturale tuttora difficile, contrassegnata da una crisi dei consumi delle famiglie e, conseguentemente, dalla crisi del commercio tradizionale, i dati del Ministero dello Sviluppo Economico mostrano invece un andamento anti ciclico tenuto dagli operatori del commercio su aree pubbliche che, nel 2015, hanno visto aumentare il numero di sedi di esercizi di oltre 5 mila unità rispetto all’anno precedente, il quale, a sua volta, aveva avuto un saldo positivo. È evidente come l’attuale ciclo economico stia orientando maggiormente i consumi delle famiglie verso gli operatori su aree pubbliche, i cui minori costi di esercizio consentono loro di applicare politiche di prezzo maggiormente concorrenziali. L’aumento del numero di operatori si inserisce inoltre all’interno di un’onda lunga iniziata dall’anno 2000, a partire dal quale le consistenze del settore hanno conosciuto ritmi di crescita media annui di circa il 3% (dati Fiva Confcommercio).

Le performance del 2015 confermano che in Italia sono le regioni meridionali a detenere la quota maggiore – rispetto alla popolazione residente – di operatori di commercio su aree pubbliche, rispondendo presumibilmente ad una rete commerciale di vicinato meno sviluppata e grazie ai minori costi di esercizio presenti per tale tipologia di attività le quali, in particolare nella fase di start up, abbisognano di minori investimenti materiali.

Dopo le regioni del Sud (capitanate da Calabria e Campania) è proprio la Toscana che mostra le maggiori consistenze per il settore del commercio ambulante, con 37,3

sedi più unità locali¹ ogni 10.000 abitanti; tale valore pone la Regione nettamente al di sopra del valore medio del Paese (31,9). Considerando solo le regioni centro-settentrionali, sono le Marche (31,5) e la Liguria (32,1) ad avere i dati più alti e più vicini al *benchmark* nazionale. Ultime, con percentuali che spaziano tra l'11 e il 13%, sono Valle d'Aosta, Trentino e Friuli-Venezia Giulia.

Tabella 10 – Consistenze commercio ambulante. Sedi (su posteggi e in forma itinerante) più unità locali. Anno 2015

| | N. sedi + U/L | Sedi + U/L ogni 10.000 abitanti |
|-----------------------|----------------|---------------------------------|
| Piemonte | 12.380 | 28 |
| Valle d'Aosta | 145 | 11,3 |
| Lombardia | 22.869 | 22,9 |
| Trentino Alto Adige | 1.244 | 11,8 |
| Veneto | 10.853 | 22 |
| Friuli-Venezia Giulia | 1.701 | 13,9 |
| Liguria | 5.082 | 32,1 |
| Emilia-Romagna | 9.553 | 21,5 |
| Toscana | 14.015 | 37,3 |
| Umbria | 2.354 | 26,3 |
| Marche | 4.880 | 31,5 |
| Lazio | 16.704 | 28,3 |
| Abruzzo | 4.691 | 35,2 |
| Molise | 789 | 25,2 |
| Campania | 29.106 | 49,7 |
| Puglia | 16.395 | 40,1 |
| Basilicata | 1.146 | 19,9 |
| Calabria | 10.597 | 53,6 |
| Sicilia | 21.941 | 43,1 |
| Sardegna | 7.386 | 44,4 |
| ITALIA | 193.831 | 31,9 |

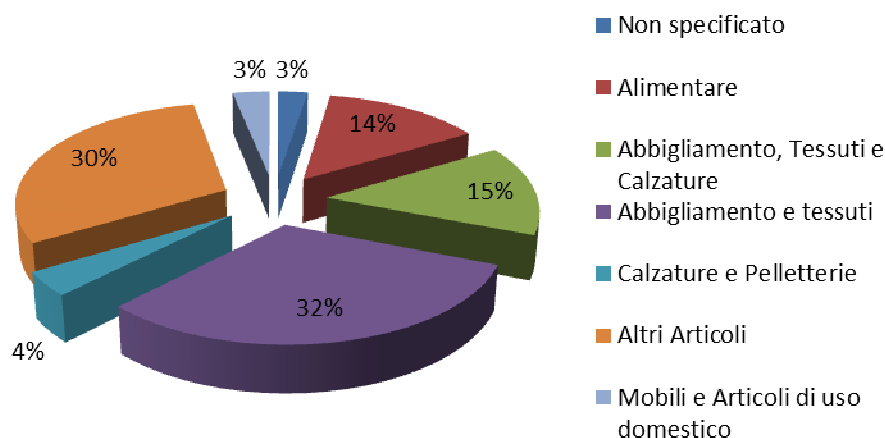
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dello Sviluppo Economico

¹ Il numero di unità locali riesce a quantificare solo una parte del fenomeno, in quanto espressione delle AUTORIZZAZIONI, e non dei posteggi. Tale dato può rappresentare quindi un indicatore più della dinamicità imprenditoriale del settore che non del reale dimensionamento del commercio su aree pubbliche. La mancanza di fonti informative complete del settore è del resto una caratteristica nota (cfr. Regione Toscana, *cit.*).

In Toscana le consistenze medie del commercio su aree pubbliche sono, come visto, più elevate rispetto al dato nazionale e, scomponendo il dato toscano a livello provinciale, si osserva una maggiore densità nelle province della costa. Massa Carrara, prima in Toscana per questo dato, ha circa 60 esercizi (sedi più unità locali) ogni 10.000 abitanti. La seguono a ruota Livorno (56,7) e Pisa (55,3). Dati superiori alla media regionale (pari a 37,3) si riscontrano altresì nella provincia di Pistoia (39,1), mentre Lucca (34) e Firenze (32) si trovano immediatamente sotto il *benchmark*. Arezzo (con 24 esercizi ogni 10 mila abitanti) e – soprattutto – Siena (14) sono invece i casi più disallineati rispetto alla tendenza positiva degli altri territori della regione.

Guardando più nello specifico della composizione settoriale che caratterizza il commercio su aree pubbliche della Toscana (cfr Grafico 3), il principale comparto è quello dell'Abbigliamento e Tessuti, che rappresenta il 32% degli esercizi presenti a livello regionale, cui si aggiunge un ulteriore 15% rappresentato da Tessuti e Calzature, e il 4% della Pelletteria. Dopo l'abbigliamento/calzature, l'altro settore importante (quota del 30%) è quello denominato "Altri articoli". A seguire l'Alimentare con il 14% del commercio ambulante e, infine, la vendita di mobili a articoli di uso domestico la quale costituisce il 3% del totale.

Grafico 3 – Ripartizione % dei settori merceologici commercio su AA.PP. in Toscana. Anno 2015



Fonte: Elaborazione su dati Ministero dello Sviluppo Economico

A livello provinciale esistono specifiche differenziazioni rispetto alle diverse composizioni settoriali del commercio su aree pubbliche, riconducibili essenzialmente a quelle che sono le diverse vocazioni produttive dei territori. Nella maggior parte delle province, tuttavia, il primo settore merceologico resta quello legato all'abbigliamento/calzature. Per quanto riguarda l'Alimentare, Siena, Pistoia e Grosseto si segnalano per avere valori percentuali più alti della media toscana (13,8%).

Lo stesso vale per la provincia di Firenze, dove l'Alimentare detiene una quota pari al 15,6%. Tuttavia, anche in questo caso, le maggiori consistenze del commercio ambulante riguardano l'Abbigliamento e tessuti (32,7%), cui si somma l'8,4% di Calzature e pelletterie e il 7% di Abbigliamento, tessuti e calzature. Sempre a Firenze, il settore Altri articoli (30,9%) è in linea con la quota toscana, mentre il Mobile e gli articoli di uso domestico (2,6%) hanno minori consistenze.

Tabella 11– Consistenze del commercio ambulante per settore e Provincia. Dati al 31 dicembre 2015
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dello Sviluppo Economico

| Specializzazione comm.le | AR | FI | GR | LI | LU | MS | PI | PT | PO | SI | Toscana |
|------------------------------------|------------|-------------|-----|------|------|------|------|------|-----|-----|---------|
| Non specificato | 30 | 93 | 14 | 23 | 44 | 27 | 60 | 43 | 17 | 20 | 371 |
| Alimentare | 104 | 505 | 121 | 203 | 190 | 123 | 204 | 248 | 92 | 99 | 1939 |
| Abbigliamento, Tessuti e Calzature | 64 | 226 | 133 | 304 | 318 | 269 | 443 | 112 | 125 | 39 | 2033 |
| Abbigliamento e Tessuti | 274 | 1060 | 206 | 591 | 358 | 529 | 621 | 358 | 321 | 94 | 4412 |
| Calzature e Pelletterie | 27 | 271 | 14 | 45 | 64 | 18 | 45 | 42 | 9 | 16 | 551 |
| Altri Articoli | 258 | 1003 | 176 | 641 | 318 | 340 | 875 | 311 | 250 | 89 | 4261 |
| Mobili e Articoli di uso domestico | 22 | 83 | 20 | 115 | 43 | 20 | 84 | 31 | 16 | 14 | 448 |
| Totale | 829 | 3241 | 684 | 1922 | 1335 | 1326 | 2332 | 1145 | 830 | 371 | 14015 |

1.1. I mercati

Per mercato si intende l'esercizio periodico dell'attività commerciale su un'area pubblica, composta da più posteggi. I mercati, a seconda della cadenza di svolgimento, si suddividono in:

- giornalieri o simili, ovvero che si tengono quotidianamente o almeno tre giorni alla settimana;
- settimanali o simili, ovvero quelli che si tengono una o due volte alla settimana, e quelli che si tengono ogni due settimane;
- i mercati mensili o simili, che si tengono una volta al mese, anche se stagionalmente.

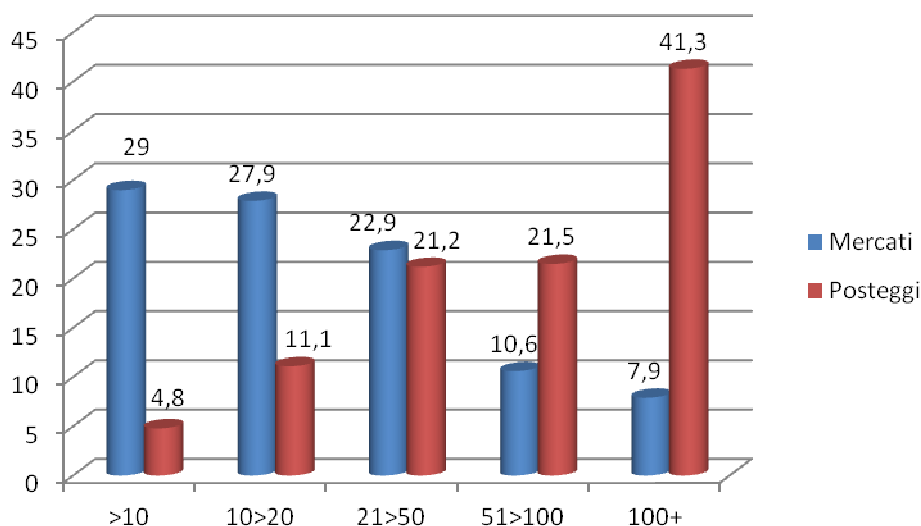
Quella settimanale resta la forma di mercato più diffusa: in Toscana si svolgono 699 mercati, di questi 537, pari al 76,8%, sono settimanali². Tale prevalenza si riflette anche nel numero di posteggi, 19.347, pari al 78,6% del totale posteggi dei mercati. I mercati mensili – pari al 13,9% con 3.410 posteggi – con quasi 47 posteggi a mercato si caratterizzano per essere le forme mercatali mediamente più ampie. Minore invece il peso dei mercati giornalieri, di dimensioni mediamente più piccole, che dispongono di 1.859 posteggi, pari al 7,6% del totale.

Sono soltanto 36 su 287(12,5%) i comuni privi di mercati, di cui la maggior parte è costituita da piccoli comuni con meno di 3.000 abitanti; solo 7 (il 6,5%) sono comuni medio piccoli (tra i 3.000 e i 10.000 abitanti). La tipologia del mercato settimanale è la più numerosa ed è diffusa in tutte le classi dimensionali dei comuni, così come i mercati mensili, che però hanno solitamente natura diversa – per caratteristiche e merceologie – a seconda della classe dimensionale del comune: nei piccoli comuni sono mercati che ricalcano quelli settimanali, ma con cadenza più rara; nei comuni grandi e medi sono in genere mercati antiquari con funzione turistica (p.e. Arezzo).

I mercati giornalieri e quelli che si svolgono più giorni alla settimana si concentrano nei comuni più grandi e nelle località turistiche, soprattutto di mare (quelli stagionali); i mercati quindicinali sono presenti soprattutto nei comuni medio-piccoli e piccoli, in particolare delle zone montane e collinari interne.

² I dati regionali su mercati e fiere sono ripresi da Regione Toscana Giunta Regionale (a cura di), *Mercati e fiere in Toscana. Ieri, oggi e domani*, Firenze, 2006

Grafico 4 - Distribuzione dei mercati e dei posteggi per fascia di grandezza dei mercati



Fonte: Elaborazioni su dati Regione Toscana

Con riferimento alla classe dimensionale dei mercati, da un punto di vista quantitativo prevalgono i piccolissimi mercati, con meno di 10 banchi (29% del totale). Tale tipologia ricomprende sia i mercati di quartiere nelle città che i mercati di piccoli comuni. Vi sono poi i mercati piccoli (da 10 a 20 posteggi), che sono 195, pari al 27,9%: si tratta sia di mercati di quartiere (anche giornalieri), che mercati di piccoli e medio-piccoli comuni. Anche la dimensione tra 21 e 50 posteggi è molto diffusa (il 22,9%): sono per lo più mercati settimanali, anche se vi sono alcuni mercati giornalieri di grandi città e qualche piccolo mercato mensile. Nella dimensione tra 51 e 100 posteggi i mercati sono 74 (il 10,6%), soprattutto settimanali e pochi mensili. Nella classe dimensionale superiore (maggiore di 100 banchi) vi sono 55 mercati (il 7,9%) la maggioranza settimanali, alcuni mensili, pochissimi giornalieri.

Il rapporto numerico diventa inverso se si considera invece il numero di posteggi, grazie al quale i mercati più grandi (sopra i 50 banchi) costituiscono ben il 62,8% del totale dei posteggi; la quota di posteggi detenuta dalla classe dimensionale media (21>50 banchi) si presenta sostanzialmente simile a quella rilevata rispetto al numero di mercati, mentre i piccoli mercati (<20 banchi) rappresentano appena il 15% del totale dei posteggi presenti a livello regionale.

1.2. Le fiere

In Toscana si tengono ogni anno circa 1.050 fiere, nelle quali sono ricomprese manifestazioni con carattere, dimensione e durata molto diverse. Circa 1/4 di tali eventi si caratterizza per essere di durata limitata e senza un preciso dimensionamento: eventi collegati a sagre e feste. Le fiere di dimensione ridotta, con

meno di 10 posteggi e con meno di 5 banchi (20% del totale), sono eventi di scarsa valenza economica, mentre sotto l'aspetto sociale possono avere un ruolo significativo essendo a volte legate a feste e manifestazioni religiose o comunque di tradizione.

Sono 798 le fiere e manifestazioni simili con una struttura formalizzata ripartite nelle seguenti tipologie:

- tradizionali fiere annuali, sono quasi 300 e hanno un peso molto significativo in termini di posteggi pari al **65,8%**;
- sagre e manifestazioni estive;
- fiere promozionali e turistiche sono manifestazioni recenti, legate a produzioni locali (vino, olio, produzioni agricole e artigianali) o ad iniziative turistiche o ricreative, che hanno una prevalente funzione di attrazione turistica;
- feste patronali e religiose sono eventi quasi sempre accompagnati da manifestazioni commerciali, che spesso coincidono con le fiere annuali tradizionali e allora hanno dimensioni consistenti, ma a volte sono ridotte a pochi banchi, in genere alimentari, collegati a iniziative religiose o ricreative.

Tabella 12 – Fiere per Provincia

| | Numero fiere | % su Regione | Numero posteggi | % su Regione | Media posteggi per mercato |
|---------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|----------------------------|
| Arezzo | 130 | 12,3 | 3.981 | 12 | 31 |
| Firenze | 196 | 18,5 | 6.125 | 18,4 | 31 |
| Grosseto | 76 | 7,2 | 1.436 | 4,3 | 19 |
| Livorno | 36 | 3,4 | 1.026 | 3,1 | 29 |
| Lucca | 117 | 11,1 | 5.017 | 15,1 | 43 |
| Massa Carrara | 91 | 8,6 | 4.767 | 14,4 | 52 |
| Pisa | 170 | 16,1 | 4.266 | 12,8 | 25 |
| Pistoia | 88 | 8,3 | 1.323 | 4 | 15 |
| Prato | 19 | 1,8 | 216 | 0,7 | 11 |
| Siena | 134 | 12,7 | 5.054 | 15,2 | 38 |
| Toscana | 1.057 | 100 | 33.211 | 100 | 31 |

Fonte: Elaborazioni su dati Regione Toscana

La provincia di Firenze, con 196 fiere, detiene una quota pari al 18,4% regionale, la più alta tra le provincie toscane. Le fiere fiorentine si caratterizzano inoltre per una media di posteggi analoga a quella rilevata su scala regionale, cioè 31 posteggi per evento. In questo caso solo Massa Carrara, Lucca e Siena hanno una media più alta.

Sezione III – Il commercio su aree pubbliche del Comune di Montespertoli

1. I mercati, le fiere e gli itineranti

1.1 – I mercati

Nel Comune di Montespertoli si svolgono attualmente quattro mercati settimanali; uno all'interno del Capoluogo, comprendente quarantasette posteggi per la maggioranza di natura non alimentare, e altri tre di modeste dimensioni nelle frazioni. Tutti e quattro i mercati assegnano comunque almeno un posto ai portatori di handicap.

Tabella 13 – Quadro sintetico dei mercati del Comune di Montespertoli

| Mercato | Posteggi | | | | |
|---------------|------------|----------------|---------------------|-----------------------|-----------|
| | Alimentare | Non Alimentare | Produttori Agricoli | Portatori di handicap | Totale |
| Capoluogo | 9 | 35 | 2 | 1 | 47 |
| Martignana | 1 | 2 | - | 1 | 4 |
| Baccaiano | 2 | 1 | - | 1 | 4 |
| Anselmo | 1 | 3 | - | 1 | 5 |
| Totale | 13 | 41 | 2 | 4 | 60 |

Tabella 14 – Mercato del Capoluogo

| Caratteristiche | | | |
|---------------------|--|------------------------|-----------------------|
| Ubicazione | Piazza Caduti nei Lager da ottobre ad aprile - Piazza del Popolo e Via Garibaldi da maggio a settembre | | |
| Tipologia mercato | Annuale | | |
| Cadenza | Settimanale | | |
| Giorno | Martedì | | |
| Posteggi | | | |
| | Numero | Superficie (mq) | Superficie media (mq) |
| Alimentari | 9 | 360,0 - 315,0 | 40,32 - 35,53 |
| Non alimentari | 35 | 1455,0 - 1280,0 | |
| Produttori agricoli | 2 | 40,0 - 40,0 | |
| Portatori handicap | 1 | 40,0 - 35,0 | |
| Totale | 47 | 1895,0 - 1670,0 | |

Tabella 15 – Mercato di Martignana

| Caratteristiche | | | |
|----------------------------|---------------------|-----------------|-----------------------|
| Ubicazione | Via della Torraccia | | |
| Tipologia mercato | Annuale | | |
| Cadenza | Settimanale | | |
| Giorno | Mercoledì | | |
| Posteggi | | | |
| | Numero | Superficie (mq) | Superficie media (mq) |
| Alimentari | 1 | 24,0 | 24,0 |
| Non alimentari | 2 | 48,0 | |
| Produttori agricoli | - | - | |
| Portatori handicap | 1 | 24,0 | |
| Totale | 4 | 96,0 | |

Tabella 16 – Mercato di Baccaiano

| Caratteristiche | | | |
|----------------------------|--------------------------------------|-----------------|-----------------------|
| Ubicazione | Parcheggio lungo Via Volterrana Nord | | |
| Tipologia mercato | Annuale | | |
| Cadenza | Settimanale | | |
| Giorno | Venerdì | | |
| Posteggi | | | |
| | Numero | Superficie (mq) | Superficie media (mq) |
| Alimentari | 2 | 70,0 | 32,5 |
| Non alimentari | 1 | 30,0 | |
| Produttori agricoli | - | - | |
| Portatori handicap | 1 | 30,0 | |
| Totale | 4 | 130,0 | |

Tabella 17 – Mercato di Anselmo

| Caratteristiche | | | |
|--------------------------|----------------|-----------------|-----------------------|
| Ubicazione | Piazza Cassarà | | |
| Tipologia mercato | Annuale | | |
| Cadenza | Settimanale | | |
| Giorno | Lunedì | | |
| Posteggi | | | |
| | Numero | Superficie (mq) | Superficie media (mq) |

| | | | |
|----------------------------|----------|--------------|------|
| Alimentari | 1 | 40,0 | 39,0 |
| Non alimentari | 3 | 120,0 | |
| Produttori agricoli | - | | |
| Portatori handicap | 1 | 35,0 | |
| Totale | 5 | 195,0 | |

1.2 – Le fiere

Per quanto riguarda le fiere, nel Comune di Montespertoli ne viene organizzata una, in occasione della Mostra del Chianti, suddivisa in due distinte tipologie, più altre nove fiere promozionali. La più importante risulta essere quella che si svolge in concomitanza con la Mostra del Chianti.

Tabella 18 – Quadro sintetico delle fiere del Comune di Montespertoli

| Fiera | <i>Posteggi</i> | | | | |
|---------------------|-----------------|----------------|---------------------|-----------------------|-----------|
| | Alimentare | Non Alimentare | Produttori Agricoli | Portatori di handicap | Totale |
| Concomitanza | 16 | 6 | - | 1 | 23 |
| Concomitanza | 2 | 31 | - | - | 33 |
| Totale | 18 | 37 | - | 1 | 56 |

Tabella 19 – Fiera in concomitanza con la Mostra del Chianti

| <i>Caratteristiche</i> | | | |
|----------------------------|---|-----------------|-----------------------|
| Ubicazione | Piazza Caduti nei Lager , Via Gramsci, Via Garibaldi, Via Alighieri | | |
| Tipologia mercato | Fiera | | |
| Cadenza | Annuale | | |
| Giorno | Tutti: dal sabato antecedente ultima domenica di maggio alla prima domenica di giugno | | |
| <i>Posteggi</i> | | | |
| | Numero | Superficie (mq) | Superficie media (mq) |
| Alimentari | 16 | 498,0 | 30,35 |
| Non alimentari | 6 | 172,0 | |
| Produttori agricoli | - | - | |
| Portatori handicap | 1 | 28,0 | |

| | | | |
|---------------|-----------|--------------|--|
| Totale | 23 | 698,0 | |
|---------------|-----------|--------------|--|

Tabella 20 – Fiera in Concomitanza con la Mostra del Chianti

| <i>Caratteristiche</i> | | | |
|---------------------------------------|--|-----------------|-----------------------|
| Ubicazione | Piazza del Popolo, Viale Matteotti, Via Garibaldi | | |
| Tipologia mercato | Fiera | | |
| Cadenza | Annuale | | |
| Giorno | Festivi: dall'ultima domenica di maggio alla prima di giugno (solo giorni festivi) | | |
| <i>Posteggi</i> | | | |
| | Numero | Superficie (mq) | Superficie media (mq) |
| Alimentari | 1 | 28,0 | 26,70 |
| Non alimentari | 29 | 847,50 | |
| Palloncini, piccoli giocattoli | 2 | 1x2 | |
| Zucchero filato, pop corn | 1 | 1x2 | |
| Totale | 33 | 881,50 | |

Questo invece è il quadro per quanto riguarda le fiere promozionali. Alcune di queste risultano di grandi dimensioni, essendo infatti composte da oltre cinquanta posteggi, altre invece sono di minore spessore. La Sagra delle Frittelle è l'unica a cedere posteggi anche ai non esercenti del commercio su aree pubbliche.

Tabella 21 – Quadro sintetico delle fiere promozionali del Comune di Montespertoli

| Fiera promozionale | <i>Posteggi</i> | | | | | |
|-------------------------------|-----------------|----------------|---------------------|-----------------------|---------------|-----------|
| | Alimentare | Non Alimentare | Produttori Agricoli | Portatori di handicap | Non esercenti | Totale |
| Mostra del Chianti | - | - | 45 | - | - | 45 |
| Ecofesta | 56 | | - | 1 | - | 57 |
| Carabattolandia | - | 56 | - | 1 | - | 57 |
| Festa del Vino Novello | 7 | 15 | - | 1 | - | 23 |
| Paneolio | 7 | 15 | - | 1 | - | 23 |
| Sagra delle Frittelle | 2 | 2 | - | 1 | 5 | 10 |

| | | | | | | |
|----------------------------------|---|----|----|---|---|-----------|
| Agricoltura | | | - | - | - | |
| Appuntamento con la Birra | 7 | 15 | - | 1 | - | 23 |
| Mercagas | - | - | 10 | - | - | 10 |

Tabella 22 –Mostra del Chianti

| Caratteristiche | |
|----------------------------|---|
| Ubicazione | Piazza del Popolo, Piazza Machiavelli |
| Tipologia mercato | Fiera |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | Tutti: dal sabato antecedente l'ultima domenica di maggio alla prima domenica di giugno |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari | - |
| Non alimentari | - |
| Produttori agricoli | 45 |
| Portatori handicap | - |
| Non esercenti | |
| Totale | 45 |

Tabella 23 – Ecofesta

| Caratteristiche | |
|--------------------------------------|---|
| Ubicazione | Via Sonnino, Via Roma, Piazza Machiavelli |
| Tipologia mercato | Fiera |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | Settembre/ottobre |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari Non alimentari | 56 |
| Produttori agricoli | - |
| Portatori handicap | 1 |

| | |
|----------------------|-----------|
| Non esercenti | - |
| Totale | 57 |

Tabella 24 – Carabattolandia, mercatino dell'Antiquariato e Curiosità

| Caratteristiche | |
|----------------------------|--|
| Ubicazione | Via Sonnino, Via Roma, Piazza Machiavelli |
| Tipologia mercato | Fiera |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | 30 ottobre - 30 novembre per max. due edizioni |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari | - |
| Non alimentari | 56 |
| Produttori agricoli | - |
| Portatori handicap | 1 |
| Non esercenti | - |
| Totale | 57 |

Tabella 25 – Festa del Vino Novello

| Caratteristiche | |
|----------------------------|--|
| Ubicazione | Piazza del Popolo |
| Tipologia mercato | Fiera |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | Una domenica compresa tra il 30/10 –e il 30/11 |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari | 7 |
| Non alimentari | 15 |
| Produttori agricoli | - |
| Portatori handicap | 1 |
| Non esercenti | - |
| Totale | 23 |

Tabella 26 – Paneolio

| Caratteristiche | |
|----------------------------|--------------------------|
| Ubicazione | Piazza del Popolo |
| Tipologia mercato | Fiera |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | Una domenica di novembre |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari | 7 |
| Non alimentari | 15 |
| Produttori agricoli | - |
| Portatori handicap | 1 |
| Non esercenti | - |
| Totale | 23 |

Tabella 27 – Sagra delle Frittelle

| Caratteristiche | |
|----------------------------|----------------------|
| Ubicazione | Montagnana |
| Tipologia mercato | Fiera |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | Domenica delle Palme |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari | 2 |
| Non alimentari | 2 |
| Produttori agricoli | - |
| Portatori handicap | 1 |
| Non esercenti | 5 |
| Totale | 10 |

Tabella 28 – Agricoltura

| Caratteristiche | |
|----------------------------|---|
| Ubicazione | Piazza Machiavelli |
| Tipologia mercato | Fiera |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | Dalla terza domenica di aprile alla terza domenica di ottobre |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari | |
| Non alimentari | |
| Produttori agricoli | - |
| Portatori handicap | - |
| Non esercenti | - |
| Totale | |

Tabella 29 – Appuntamento con la Birra

| Caratteristiche | |
|----------------------------|-------------------|
| Ubicazione | Piazza del Popolo |
| Tipologia mercato | Fiera |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | Settembre |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari | 7 |
| Non alimentari | 15 |
| Produttori agricoli | - |
| Portatori handicap | 1 |
| Non esercenti | - |
| Totale | 23 |

Tabella 30 – Mercagias

| Caratteristiche | |
|----------------------------|-------------------|
| Ubicazione | Piazza del Popolo |
| Tipologia mercato | Fiera |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari | - |
| Non alimentari | - |
| Produttori agricoli | 10 |
| Portatori handicap | - |
| Non esercenti | - |
| Totale | 10 |

All'interno del territorio comunale sono inoltre previsti nr. dodici posteggi fuori mercato.

Tabella 31 – Posteggi fuori mercato

| Caratteristiche | | | | | |
|------------------------|-------------------------------|----------------|----------------------|---------------|--------------------------------------|
| | Posteggi fuori mercato | | | | |
| Ubicazione | Tipologia | Cadenza | Giorno | Numero | Superficie per posteggio (mq) |
| San Quirico | Alimentare e non alimentare | Settimanale | Lunedì | 3 | 105,0 |
| Via Coli | Alimentari | Settimanale | Sabato | 2 | 70,0 |
| Piazza Unità d'Italia | Alimentari | Settimanale | Giovedì | 1 | 40,0 |
| Ortimino | Alimentari | Settimanale | Giovedì | 1 | 40,0 |
| Piazza del Popolo | Alimentari | Settimanale | Domenica e festivi | 1 | 40,0 |
| Piazza del Popolo | Alimentare | Annuale | Martedì di Carnevale | 1 | 40,0 |
| Montagnana | Alimentare e non | Settimanale | Giovedì | 3 | 120,0 |

| | | | | |
|---------------|------------|--|-----------|--------------|
| | alimentare | | | |
| Totale | | | 12 | 455,0 |

1.3– Gli itineranti

E' fatto divieto di esercitare il commercio itinerante in concomitanza con lo svolgimento dei mercati e fiere, nelle aree urbane adiacenti quelle dove si svolge il mercato o la fiera, intendendosi con aree adiacenti quelle poste ad una distanza inferiore a 1 km. L'esercizio del commercio ambulante in forma itinerante è vietato: nel centro storico del capoluogo i cui contorni sono delimitati dalle seguenti vie: Via Taddeini dall'inizio fino all'angolo di Viale Risorgimento, Viale Risorgimento, Via Dante Alighieri, Piazza Machiavelli, Via Sonnino, Via Trieste angolo Viale Matteotti, Viale Matteotti, Piazza del Popolo; nei giorni del mercato settimanale su Viale Risorgimento e via Montelupo fino al magazzino comunale.

2. Nuova pianificazione del Commercio su aree pubbliche del Comune di Montespertoli

Sulla base dell'analisi del dimensionamento medio del commercio su aree pubbliche in Toscana (cfr. *Infra*, § 2.1), nel comune di Montespertoli il settore dei mercati si presenta parzialmente sovradimensionato rispetto alla domanda, soprattutto con riguardo ai mercati dislocati nelle frazioni, i quali negli ultimi anni sono pressoché scomparsi. Il mercato del capoluogo può invece considerarsi adeguato alla domanda, con un numero di banchi – rapportato alla popolazione residente – che è in grado di garantire diversificazione dell'offerta presente e concorrenza tra operatori afferenti ai medesimi settori merceologici. Il mercato del Capoluogo è stato sottoposto negli ultimi anni, ad una sperimentazione caratterizzata dal progressivo spostamento della sua ubicazione da piazza Caduti nei Lager, situata ai margini dell'area centrale, a piazza del Popolo, che rappresenta invece il fulcro del paese e del Centro Commerciale Naturale di Montespertoli e che è stata recentemente oggetto di un'importante opera di riqualificazione. Nel corso del 2017 si completerà lo spostamento in piazza del Popolo, il mercato assumerà quindi, in maniera definitiva, una conformazione leggermente diversa da quella originaria, di piazza Caduti nei Lager, in quanto gli spazi più ristretti di piazza del Popolo, impongono la necessità di sopprimere due posteggi non alimentari, modifica già attuata con esito positivo nella fase di sperimentazione attualmente in corso. Si ritiene che questa strutturazione del mercato soddisfi comunque l'esigenza di assicurare la copertura dell'offerta commerciale su area pubblica. Vengono eliminati i mercati delle frazioni, in quanto negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva e costante "selezione naturale" che ha determinato la restituzione di tutte le concessioni rilasciate. Anche i tentativi attuati da alcuni operatori di procedere con la partecipazione a spunta hanno dato esito negativo. Si ritiene pertanto che allo stato attuale la domanda per le frazioni

non sia tale da giustificare la conferma di questi mercati, anche in considerazione delle risorse necessarie per mantenere attivi tali posteggi, in quanto la Polizia Municipale deve comunque effettuare le operazioni di spunta recandosi nei luoghi dei mercati, al fine di verificare che effettivamente non vi siano operatori intenzionati a partecipare.

Con riferimento alle fiere, viene confermata la Fiera in concomitanza con la Mostra del Chianti in entrambe le sue tipologie, ovvero intera settimana e solo festivi, la Mostra del Chianti, la Festa del Vino Novello, Paneolio e Mercagas.

Vengono invece eliminate l'Ecofesta, Carabattolandia, la Sagra delle Frittelle, Agricoltura e Appuntamento con la Birra. Tali posteggi vengono soppressi poiché negli ultimi anni i concessionari hanno progressivamente rinunciato al posto e alcuni bandi fatti sono andati deserti (Appuntamento con la Birra e Agricoltura). Altre fiere promozionali non vengono più istituite perché è venuta meno la fiera principale a cui facevano contorno (Ecofesta e Sagra delle Frittelle). Altre invece, come Carabattolandia, si sono completamente snaturate.

Per quanto riguarda la pianificazione dei posteggi fuori mercato, si prevede l'aggiunta di un produttore agricolo ai posteggi di San Quirico, di misura 5x7, e l'istituzione di un nuovo posteggio in Via Montelupo, specializzato nella vendita di fiori e di misura 8x5. Inoltre si prevede l'eliminazione di 4 posteggi, in particolare i 3 di Montagnana e quello di Ortimino, per le stesse motivazioni indicate sopra riguardo all'eliminazione dei mercati nelle frazioni. Con riferimento ai posteggi fuori mercato di Via Coli, nel Capoluogo, attualmente spostati in via provvisoria in piazza Caduti nei Lager, si ritiene di mantenerli definitivamente in tale ubicazione, in quanto dal completamento delle opere di urbanizzazione in corso in via Coli è emerso che lo spazio rimanente al termine dei lavori e il cambio di viabilità che ha previsto lo spostamento del divieto di accesso all'inizio della via, non sarà sufficiente a garantire il posizionamento in sicurezza dei banchi. Piazza Caduti nei Lager offre, da questo punto di vista, la necessaria sicurezza, consentendo anche di ampliare le dimensioni del secondo posteggio, rendendolo uguale al primo e di poter usufruire dell'allaccio alla corrente elettrica.

Viene introdotta la specializzazione merceologica nei posteggi fuori mercato di Piazza Caduti nei Lager e di piazza del Popolo.

Infine, per quanto riguarda il commercio in forma itinerante, non vengono apportate modifiche al regolamento precedente riguardo alle aree vietate, viene invece istituito un termine massimo di sosta nella medesima area e l'obbligo di spostarsi di un numero minimo di metri dall'area precedente, al fine di evitare la creazione di improprie aree mercatali.

2.1 – Il mercato del capoluogo

Nel Comune di Montespertoli viene organizzato un mercato che si svolge nella giornata del martedì. Esso è abbastanza grande, essendo infatti formato da 45

posteggi, di cui 33 riservati ai generi non alimentari. Inoltre, 2 sono riservati ai produttori agricoli, mentre 1 ai soggetti portatori di handicap.

L'orario di vendita va **dalle ore 7.00 alle ore 13.30**. L'accesso alle aree mercatali è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita ed entro 1 ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto.

La spunta avviene dalle ore 8.00 presso l'area del mercato.

Tabella 32 – Mercato del Capoluogo

| Caratteristiche | | | |
|----------------------------|---|-----------------|-----------------------|
| Ubicazione | Piazza del Popolo e Via Garibaldi da maggio a settembre | | |
| Tipologia mercato | Annuale | | |
| Cadenza | Settimanale | | |
| Giorno | Martedì | | |
| Posteggi | | | |
| | Numero | Superficie (mq) | Superficie media (mq) |
| Alimentari | 9 | 315,0 | 35,77 |
| Non alimentari | 33 | 1210,0 | |
| Produttori agricoli | 2 | 50,0 | |
| Portatori handicap | 1 | 35,0 | |
| Totale | 45 | 1610,0 | |

2.2 – Fiera in concomitanza con la Mostra del Chianti (intera settimana)

La fiera non viene modificata in maniera sostanziale; infatti essa rimane composta da 23 posteggi, per una superficie totale di 710 metri quadri. Viene però inserito un produttore agricolo al posto di un posteggio alimentare al fine di rispettare la Legge Regionale, che prevede la presenza di produttori agricoli anche nelle fiere. Il posteggio destinato ai portatori di handicap viene portato alle dimensioni degli altri limitrofi. L'accesso alle aree mercatali è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita; inoltre entro 1 ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto.

L'orario di vendita è il seguente: giorni festivi dalle ore 7.00 alle ore 24.00
giorni feriali dalle ore 18.00 alle ore 24.00

L'orario della spunta è il seguente: giorni festivi dalle ore 8.00
giorni feriali dalle ore 18:30

La spunta avviene presso il Comando della Polizia Municipale.

Tabella 33 – Fiera in concomitanza con la Mostra del Chianti

| Caratteristiche | | | |
|----------------------------|---|-----------------|-----------------------|
| Ubicazione | Piazza Caduti nei Lager, Via Gramsci, Via Garibaldi, Via Alighieri | | |
| Tipologia mercato | Fiera | | |
| Cadenza | Annuale | | |
| Giorno | Tutti: dal sabato antecedente ultima domenica di maggio alla prima domenica di giugno | | |
| Posteggi | | | |
| | Numero | Superficie (mq) | Superficie media (mq) |
| Alimentari | 15 | 468,0 | 30,86 |
| Non alimentari | 6 | 172,0 | |
| Produttori agricoli | 1 | 35,0 | |
| Portatori handicap | 1 | 35,0 | |
| Totale | 23 | 710,0 | |

2.3 – Fiera in concomitanza con la Mostra del Chianti (solo festivi)

La fiera non subisce modifiche sostanziali per quanto riguarda la sua organizzazione futura. Vengono soltanto eliminati due posteggi non alimentari presenti in piazza del popolo di mq 2X1 ciascuno destinati alla vendita di palloncini e non occupati da anni. Si mantiene invece l'altro posteggio delle stesse dimensioni destinato alla vendita di pop corn e zucchero filato. Essa rimane perciò composta da 31 posteggi, di cui ben 29 destinati ai beni non alimentari, 1 per zucchero filato e pop corn e 1 destinato al settore alimentare. Questi posteggi si aggiungono a quelli previsti per l'intera settimana elencati nel paragrafo precedente. L'accesso alle aree mercatali è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita; inoltre entro 1 ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto.

Per gli orari si veda il paragrafo precedente.

Tabella 34 – Fiera in Concomitanza con la Mostra del Chianti

| Caratteristiche | | | |
|--------------------------|--|------------|-----------------------|
| Ubicazione | Piazza del Popolo, Viale Matteotti, Via Garibaldi | | |
| Tipologia mercato | Fiera | | |
| Cadenza | Annuale | | |
| Giorno | Festivi: dal sabato antecedente ultima domenica di maggio alla prima domenica di giugno (solo festivi) | | |
| Posteggi | | | |
| | Numero | Superficie | Superficie media (mq) |

| | | | |
|----------------------------------|-----------|---------------|-------|
| | | (mq) | |
| Alimentari | 1 | 28,0 | 28,30 |
| Non alimentari | 29 | 847,50 | |
| Zucchero filato, pop corn | 1 | 1x2 | |
| Totale | 31 | 877,50 | |

2.4 –Mostra del Chianti

Il Comune di Montespertoli ha intenzione di confermare la Mostra del Chianti. Vengono quindi confermati tutti i posteggi, riservati ai produttori agricoli per la vendita del vino, singoli o collettivi. Per questa fiera è la Giunta Comunale a provvedere annualmente, con proprio atto, a disporre le modalità organizzative della mostra. Anche per tale manifestazione, l'accesso alle aree mercatali è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita; inoltre entro 1 ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto, ad eccezione degli stand fissi. La fiera è caratterizzata da alcune specificità, infatti, all'interno della manifestazione, oltre ai produttori vitivinicoli sono presenti anche associazioni del territorio che effettuano attività di somministrazione temporanea, possono essere presenti anche altri tipologie di espositori (hobbisti ecc...), secondo le modalità organizzative decise annualmente.

Tabella 35 –Mostra del Chianti

| Caratteristiche | |
|----------------------------|---|
| Ubicazione | Piazza del Popolo, Piazza Machiavelli |
| Tipologia mercato | Fiera promozionale |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | Tutti: dal sabato antecedente ultima domenica di maggio alla prima domenica di giugno |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari | - |
| Non alimentari | - |
| Produttori agricoli | 45 |
| Portatori handicap | - |
| Non esercenti | - |
| Totale | 45 |

2.5 –Festa del Vino Novello – fiera promozionale

Vengono confermati i 23 posteggi, di cui 15 (ovvero più della metà) destinati ai beni non alimentari, mentre 1 ai soggetti portatori di handicap.

La fiera promozionale si svolge tra il 30 ottobre e il 30 novembre, una domenica con data variabile.

L'accesso alle aree mercatali è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita; inoltre entro 1 ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto.

L'orario di vendita è dalle ore 7.30 alle ore 20.00

L'orario della spunta è dalle ore 8.00 presso l'area della fiera

Tabella 36 – Festa del Vino Novello

| <i>Caratteristiche</i> | |
|----------------------------|---|
| Ubicazione | Piazza del Popolo |
| Tipologia mercato | Fiera promozionale |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | Una domenica compresa tra il 30/10 e il 30/11 |
| <i>Posteggi</i> | |
| | Numero |
| Alimentari | 7 |
| Non alimentari | 15 |
| Produttori agricoli | - |
| Portatori handicap | 1 |
| Non esercenti | - |
| Totale | 23 |

2.6 –Paneolio

Vengono confermati i 23 posteggi, di cui 15 (ovvero più della metà) destinati ai beni non alimentari, mentre 1 ai soggetti portatori di handicap.

La fiera promozionale si svolge una domenica del mese di novembre, con data variabile. L'accesso alle aree mercatali è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita; inoltre entro 1 ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto

L'orario di vendita è dalle ore 7.30 alle ore 20.00

L'orario della spunta è dalle ore 8.00 presso l'area della fiera.

Tabella 37 – Paneolio

| Caratteristiche | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| Ubicazione | Piazza del Popolo, Piazza Machiavelli |
| Tipologia mercato | Fiera promozionale |
| Cadenza | Annuale |
| Giorno | Una domenica di novembre |
| Posteggi | |
| | Numero |
| Alimentari | 7 |
| Non alimentari | 15 |
| Produttori agricoli | - |
| Portatori handicap | 1 |
| Non esercenti | - |
| Totale | 23 |

2.7 – Mercagas

Per quanto riguarda Mercagas, vengono confermati i 10 posteggi, che rimangono inoltre assegnati solamente ai produttori agricoli. Qualora vi siano posteggi liberi gli stessi, fino ad un massimo di 4, potranno essere occupati nel seguente modo:

- n. 2 artigiani iscritti al registro imprese
- n. 1 associazioni
- n. 1 hobbisti

La fiera promozionale si svolge ogni sabato.

L'accesso alle aree mercatali è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita; inoltre entro 1 ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto

L'orario di vendita è dalle ore 7.30 alle ore 13.30

L'orario della spunta è dalle ore 8.00 presso l'area della fiera.

Tabella 38 – Mercagas

| Caratteristiche |
|------------------------|
|------------------------|

| | |
|----------------------------|--------------------|
| Ubicazione | Piazza del Popolo |
| Tipologia mercato | Fiera promozionale |
| Cadenza | Settimanale |
| Giorno | sabato |
| <i>Posteggi</i> | |
| | Numero |
| Alimentari | - |
| Non alimentari | - |
| Produttori agricoli | 10 |
| Portatori handicap | - |
| Non esercenti | - |
| Totale | 10 |

2.8 – Posteggi fuori mercato

All'interno del territorio comunale sono inoltre assegnati nr. dieci posteggi fuori mercato, per una superficie complessiva di 315 metri quadri. La maggior parte di questi posteggi è destinata a beni di tipologia alimentare, mentre solo 1, ovvero il nuovo posteggio del piazzale antistante il cimitero di Via Montelupo, è destinato alla vendita di fiori. La zona con un numero di posteggi maggiore risulta essere San Quirico che è infatti composta da 4 posteggi, per un totale di 135 metri quadri, suddivisi tra beni di tipologia alimentare e non alimentare. Viene introdotta la specializzazione merceologica per i posteggi di piazza Caduti nei Lager e di piazza del Popolo.

L'accesso alle aree mercatali è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita; inoltre entro 1 ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto

L'orario di vendita e spunta nei posteggi è il seguente:

- San Quirico, P.za Caduti nei Lager e p.za Unità d'Italia, dalle ore 7.30 alle ore 14.00;
Spunta dalle ore 8.30.
- Via Montelupo, dalle ore 7.30 alle ore 20.00;
Spunta dalle ore 8.30.
- p.za del Popolo domenica e festivi - aprile/settembre dalle ore 9.00 alle ore 22.00 – ottobre/marzo dalle ore 10.00 alle ore 20.00.
Spunta estiva dalle ore 9.15, spunta invernale dalle ore 10.15.
- p.za del popolo martedì d carnevale, dalle ore 15.00 alle ore 20.00
Spunta dalle ore 15.30

Le spunte sono effettuate presso l'area del posteggio.

Tabella 39 – Posteggi fuori mercato

| <i>Caratteristiche</i> | | | | | |
|--------------------------------|--|-------------|--|-----------|-------------------------------|
| | <i>Posteggi fuori mercato</i> | | | | |
| Ubicazione | Tipologia | Cadenza | Giorno | Numero | Superficie per posteggio (mq) |
| San Quirico – via della Chiesa | Alimentari, non alimentare e produttore agricolo | Settimanale | Lunedì | 4 | 145 |
| Piazza Caduti nei Lager | Alimentari (Prodotti ortofrutticoli – Salumi e formaggi/prodotti ittici) | Settimanale | Sabato | 2 | 80 |
| Via Montelupo | Non alimentare (Fiori e piante) | Annuale | 1° domenica di settembre, dal 31 ottobre al 2 novembre, domenica delle Palme | 1 | 40 |
| Piazza Unità d'Italia | Alimentari | Settimanale | Giovedì | 1 | 40 |
| Piazza del Popolo | Alimentare (Dolciumi) | Settimanale | Domenica e festivi | 1 | 40 |
| Piazza del Popolo | Alimentare (Dolciumi) | Annuale | Martedì di Carnevale | 1 | 40 |
| Totale | | | | 10 | 385 |

2.9– Gli itineranti

L'esercizio del commercio ambulante in forma itinerante è vietato: nel centro storico del capoluogo i cui contorni sono delimitati dalle seguenti vie: Via Taddeini dall'inizio fino all'angolo di Viale Risorgimento, Viale Risorgimento, Via Dante Alighieri, Piazza Machiavelli, Via Sonnino, Via Trieste angolo Viale Matteotti, Viale Matteotti, Piazza del Popolo. Per le ulteriori modalità si rinvia al regolamento.

2.10– I chioschi

La localizzazione dei nuovi chioschi è stabilita da uno specifico Piano predisposto di concerto tra il Settore Assetto del Territorio, l'Ufficio Patrimonio, l'Ufficio Tributi e il Comando Polizia Locale, e approvato con deliberazione del Consiglio conformemente allo strumento urbanistico. La situazione attuale alla data di prima applicazione dell'Intesa è ratificata con il presente Piano, ed è la seguente:

Tabella 40 – Chioschi

| <i>Caratteristiche</i> | | |
|--------------------------|--|------------------------|
| | Chioschi | |
| Ubicazione | Tipologia | Superficie (mq) |
| Anselmo – Piazza Cassarà | Non alimentare (stampa quotidiana e periodica) | 28 |
| Piazza del Popolo | Alimentare (somministrazione alimenti e bevande) | 121 |
| Piazza del Popolo | Non alimentare (stampa quotidiana e periodica) | 39,10 |